



**CITTÀ DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

**16 MAGGIO 2022**

Cruise "Top Gun" e Tom Hanks guidano la parata di stelle hollywoodiane al Festival di Cannes

ALESSANDRA MAGLIARO pagina 11



**SCAVONE**  
«La pagina più buia col Sistema Siracusa»

FRANCESCO NANTA pagina 111

**LENTINI**  
Misterioso ferimento di due persone

ROSANNA GIMMILLARO pagina 114

**SANITÀ**  
Il giallo di Aliquò resta o va nel Lazio?

C. RICCIOTTI LA ROCCA pag. 118

**RAGUSA**  
Caravaggio in mostra Ma è lui o non è lui?

LAURA CURELLA pag. 118

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPIE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVISTO LA LEGGE N° 30/76

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 (CAN. L. 16/2004 ART. 1, C. 1)

# LA SICILIA

1945-2022

Siracusa | Ragusa

LUNEDÌ 16 MAGGIO 2022 - ANNO 78 - N. 133 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

STRADE INSANGUINATE: TRE VITTIME, UNA SULL'ETNA

## Corleone, prende l'auto di papà e muore a 16 anni con la fidanzata

LIRGE SAITTA E ALTRO SERVIZIO pagina 6



LA RICORRENZA

Festa dell'Autonomia l'ira di Musumeci «Il voto segreto mezzo di vendetta»

SERVIZIO pagina 5

LA POLEMICA

Bufera a Capaci per gaffe consigliere «La mafia non esiste» M5S: «Si dimetta»

SERVIZIO pagina 5

LA PROTESTA

«Riforma Cartabia da riformare» Giudici in sciopero oggi niente udienze

MARGHERITA NANETTI pagina 7

LA CERIMONIA

Dieci nuovi Santi Monito del Papa «Siano di ispirazione per tutti i politici»

FUASTO GASPARRONI pagina 7

## Il mio CANTO LIBERO

Sventola la bandiera dell'Ucraina all'Eurovision Song Contest con il successo del gruppo Kalush. Un momento di spettacolo che si è inserito nelle tensioni della guerra diventando segnale politico. Intanto Helsinki ribadisce che vuole la Nato e avverte «Da Mosca arriva una vera minaccia nucleare»

CLAUDIA FUSCA, ELENA GALLINARO pagina 3/4

**LO SPORT** Rossoneri cinici contro l'Atalanta, domenica basterà pareggiare a Reggio Emilia con il Sassuolo per compiere il miracolo

## Il Milan ha lo scudetto in tasca adesso manca un solo punto per tornare a vincere dopo 12 anni

Delirio a San Siro. Un secco 2 a 0 annuncia la festa. L'Inter passa a Cagliari, ma speranze al lumicino

SERVIZIO pagine 16-17

IL FUTURO DEL CATANIA

## La Figc: Serie D possibile solo a luglio

GIOVANNI FINOCCHIARO pagina 14-15



Passa dall'Etna la grande sfida per il recupero dell'olivocoltura

CARMEN GRECO pagina 8



## ECONOMIA

Al via l'operazione «Buy back» sulle azioni da tenere o vendere

Il sigillo dell'assemblea dei soci, aste settimanali dal 22 luglio con regole precise e parità di condizioni per i piccoli azionisti seguendo le normative previste dal mercato.

MICHELE BARRAGALLO pag. VIII

## RAGUSA

Da oggi in pensione Pino Blando il capo dell'ufficio stampa comunale

MICHELE BARRAGALLO pag. X

## PAVIA

Un'aula del policlinico San Matteo intitolata al prof. Antonello Malfitano

MICHELE BARRAGALLO pag. X



## LA MOSTRA

Da Sellerio a Scianna e Leone in esposizione gli scatti di un fotografo sui fotografi

In piazza Libertà, a Ragusa, la raccolta di scatti di Rosario Strano che ha collezionato un racconto per immagini sui «Compagni di viaggio».

GIUSEPPE NATIVO pag. XI

# Giallo Aliquò: in partenza o commissario

Sanità. Il direttore generale dell'azienda sanitaria iblea potrebbe prendere il posto di una manager nel Lazio. Contratto scaduto ad aprile ma prorogato per tutto maggio. Il dopo è un enigma, ma ci sarebbe il reincarico

➊ Sibillina risposta dall'azienda: è e rimane il nostro direttore generale. Il no comment dell'interessato



Si è aperto un giallo sul destino del direttore generale dell'Azienda sanitaria di Ragusa, Angelo Aliquò (nella foto). Il suo contratto, come quello di altri dirigenti, è scaduto ad aprile ed è stato prorogato per tutto maggio. Ma spunta l'ipotesi di un incarico nel Lazio, anche se la Regione Sicilia potrebbe confermarlo come commissario straordinario. Il diretto interessato non commenta, in una nota l'Asp informa che «al momento è rimane il nostro direttore generale».

CARLO RICCIUTI LA RICCIA pag. XI



## È LUI O NON È LUI?

Ragusa. È polemica sul quadro proveniente da un collezionista maltese in esposizione alla Badia «Come fate ad attribuirlo a Caravaggio?» Il curatore: «Esistono certezze, è già stato esposto anche all'estero»

LAURA GIRELLA pag. VIII

Ragusa. Conclusa ieri la tre giorni del Corfilac «Aspettando...Cheese art» Formaggi storici, è festa con i laboratori del gusto



I formaggi siciliani, italiani e stranieri assolati e grandi protagonisti anche nella terza e ultima giornata di «Aspettando...Cheese Art», la manifestazione promossa dal Corfilac che è tornata ad accendere i riflettori sulle produzioni lattiero-casearie di qualità. Una tre giorni in cui si è partiti dalla tradizione per guardare all'innovazione e in particolare alla neuroscienza che potrà aiutare, grazie all'inaugurazione del Brain Lab Sicilia, nella realizzazione di nuove azioni di marketing. Partecipatissimi i laboratori del gusto.

MICHELE FARINACCIO pag. X

## POZZALLO: ENNESIMO SBARCO



Arrivano in 58 dal Bangladesh

GIAMFRANCO DI MARTINO pag. IX

## Ragusa Provincia

# Aliquò in partenza? «E' e resta il capo Asp»

**Indiscrezioni.** Il contratto del manager prorogato a fine maggio, dopo potrebbe restare come commissario anche se viene indicato come il nuovo successore di una dirigente nel Lazio, e l'azienda non conferma

Le indiscrezioni partite da un annuncio dato dall'ass. D'Amato

Il percorso nella azienda iblea dal dopo-terremoto al nuovo ospedale



**Quale futuro?** Tengono banco in queste ore le indiscrezioni sul percorso professionale del manager Asp Angelo Aliquò. Andrà nel Lazio?

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

Il direttore generale dell'Asp di Ragusa, Angelo Aliquò, sarebbe pronto a lasciare la guida dell'Azienda sanitaria iblea per andare a lavorare nella Regione Lazio. Dalle notizie rimbalzate su vari giornali e sui social, l'assessore regionale alla Sanità del Lazio, Alessio D'Amato, avrebbe annunciato l'addio della manager dell'Asl frusinate, Pierpaola D'Alessandra, chiamata a un prestigioso incarico in Campidoglio, facendo capire che il suo posto dovrebbe andare proprio ad Aliquò che allo stato attuale si trova alla guida dell'azienda sanitaria di Ragusa.

L'iter procedurale prevede però alcuni passaggi: intanto in sede di commissione regionale sanità. Poi la candidatura arriverà sul tavolo del governatore Nicola Zingaretti. Questo quanto annunciato e vociferato, ma sull'argomento abbiamo richiesto conferme ufficiali all'Asp di Ragusa. Dall'ufficio stampa ci è stato riferito che "non esiste alcuna notizia ufficiale riguardo il trasferimento del dott. Aliquò che attualmente è e rimane il direttore generale dell'Azienda Sanitaria provinciale di Ragusa".

Insomma, da Piazza Igea si cerca di non alimentare nessuna di queste voci che negli ultimi giorni si sono fatte sempre più insistenti. Al di là

delle voci, comunque, la situazione è che Aliquò (così come altri manager) aveva un contratto in scadenza a metà aprile, poi prorogato fino alla fine del mese di maggio. Pare che l'intenzione della Regione sia quello di prorogare gli incarichi assegnando ai direttori generali i ruoli di commissari delle aziende sanitarie. C'è quindi la possibilità (come discusso alla Regione) che Angelo Aliquò possa rimanere

ancora a Ragusa. Riguardo un suo immediato trasferimento addirittura verso un'altra Regione, però, come detto, ci sono voci sempre più insistenti che sono state messe in circolo da varie istituzioni. In questo caso, quindi, la cosa migliore è aspettare e seguire l'evolversi della situazione.

Ricordiamo che Aliquò è tornato a Ragusa nel 2018 a circa 4 anni di distanza dalla sua esperienza di com-

missario straordinario dell'azienda provinciale, ruolo ricoperto dal 2012 al 2014. Figlio di Vittorio, procuratore aggiunto a stretto contatto con il giudice Paolo Borsellino e Pm al maxi processo di Palermo, Angelo Aliquò è ritornato a Ragusa nel periodo di lancio del Giovanni Paolo II (al centro di scandali e polemiche) e si è trovato poi a gestire gli anni difficili della pandemia.

## I NUMERI DEL COVID

# Contagi in aumento, ma senza nuovi decessi

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra sabato e domenica mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di altri decessi di persone positive al Coronavirus. Resta quindi fermo a 548 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid-19, decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i dati del contagio, si registra un nuovo aumento dei positivi che salgono così a 2.823 (mentre ieri erano 2.784), di cui 2.795 si trovano in isolamento domiciliare e 28 sono ricoverati negli ospedali.

Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 Comuni ragusa-



Diciotto ricoverati al Gp II di Ragusa

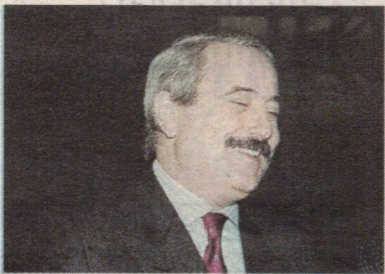
ni, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 27 (+1), Chiaramonte Gulfi 103 (+2), Comiso 219 (+8), Giarratana 54 (-1), Ispica 168 (+2), Modica 516 (+14), Monterosso Almo 45 (-2), Pozzallo 196 (-8), Ragusa 845 (+11), Santa Croce Camerina 77 (-4), Scicli 138 (+16), Vittoria 407 (+1). Nello specifico, dei 28 ricoverati, 18 si trovano al Giovanni Paolo II di Ragusa: 12 nel reparto di Malattie Infettive e 6 in Astanteria Covid). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 6 pazienti: 3 in Utic e 3 in Area Indistinta. Al Guzzardi di Vittoria sono 3: tutti in Medicina Covid. Infine 1 ragusano è ricoverato al "Cervello" di Palermo.

C. R. L. R.

## IL PROGETTO

### Consegna dell'albero Falcone

Un "albero Falcone", "un albero per il futuro", sarà piantato in molti istituti scolastici della provincia di Ragusa. Si tratta di un progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale, promosso dal Ministero della Transizione Ecologica e fortemente voluto dalla fondazione



Falcone e dall'Arma dei Carabinieri. Nella provincia di Ragusa saranno consegnate le gemme dell'albero Falcone e le piante di specie autoctone con peculiarità specifiche per ogni area. Si tratta di istituti scolastici di Vittoria, Comiso, Ragusa e Ispica. Queste le date in cui verranno effettuate le piantumazioni: il 17 ore 10.00 presso I.C. Giuseppe Caruano di Vittoria; il 17 ore 11.30 presso I.C. Pirandello di Comiso; il 18 ore 11.00 presso Circolo didattico Palazzello, il 20 ore 11.30 presso I.C. Leonardo Da Vinci di Ispica.

## Ragusa Provincia



# Bapr, via al programma buy back per il riacquisto di azioni proprie

**Modalità.** Le linee guida dell'operazione deliberate dall'assemblea dei soci prevedono aste settimanali dal 22 luglio al 16 settembre rispettando precise regole

di, per ulteriori 30 milioni di euro in un orizzonte temporale triennale, a partire dal corrente anno e per importi annui identici (10 milioni di euro ciascuno).

La previsione di distribuzione dei dividendi straordinari 2023 e 2024 è rimessa alle deliberazioni delle assemblee ordinarie di bilancio dei rispettivi anni di competenza. Le modalità di effettuazione degli acquisti garantiranno il rispetto della parità di trattamento degli azionisti. Le aste avverranno settimanalmente dal 22 luglio al 16 settembre con immissione ordine nel Sistema Hi-Mtf, della data di conferimento ordini da parte dei clienti Bapr, nonché del controvalore delle azioni che si intende acquistare in ciascuna data.

Il prezzo a cui verranno immessi gli ordini di acquisto corrisponderà al "limite minimo di inserimento degli ordini e di validazione del prezzo" determinato in base alle regole che governano il mercato. Le quantità di azioni degli ordini di acquisto che verranno immessi dall'intermediario incaricato sono crescenti nel tempo per blocchi distinti. Tale scelta risponde alla volontà di non generare, in ragione della semplice attuazione del programma di riacquisto, effetti nella determinazione del "prezzo di riferimento" prima della conclusione del programma di riacquisto medesimo.

L'intermediario incaricato ai fini dell'esecuzione del programma di riacquisto è Equita Sim S.p.A. Durante il programma di riacquisto l'intermediario incaricato si dovrà astenere dall'operare come liquidity provider. "Si precisa che Bapr, in qualità di intermediario prestatore di servizi di investimento - è spiegato in una nota - raccoglie dai propri clienti azionisti gli ordini di vendita (che verranno immessi sul Sistema Hi-Mtf a partire dalle ore 9:00 di ciascun lunedì) sin dalle ore 11:46 del venerdì precedente. Si informa che la banca, per gli azionisti che detengono le azioni in custodia ed amministrazione presso di essa, ha predisposto un apposito applicativo Bapr+."



La direzione generale della Bapr e, nella foto a sinistra, il direttore generale Saverio Continella

Le quantità crescenti nel tempo e per blocchi distinti per evitare speculazioni

MICHELE BARBAGALLO

Il cda della Banca Agricola Popolare di Ragusa avvia le modalità attuative relative all'esecuzione del programma di acquisto di azioni proprie, per 15 milioni di euro, da effettuarsi sul sistema "Sistema Hi-Mtf", previsto nell'ambito della complessiva Operazione di capital management preannunciata lo scorso 8 aprile e deliberata dall'assemblea straordinaria e ordinaria dei soci del 30 aprile scorso.

Il programma di riacquisto è parte integrante dell'operazione, articolata in due blocchi simmetrici: il primo consiste nel riacquisto di azioni proprie per un importo di 30 milioni di euro suddiviso a sua volta in due componenti, anch'esse per importi tra loro simmetrici costituite dal programma di riacquisto e da un'offerta pubblica di acquisto volontaria parziale, che formerà oggetto di apposite e successive comunicazioni. Il secondo blocco consiste in un piano di distribuzione straordinaria di dividen-



Giuseppe Raffa  
pedagogista  
coordinatore  
ambulatorio  
antibullismi Asp  
Ragusa

# Ripensare le modalità di trasmissione del sapere utilizzando il digitale

GIUSEPPE RAFFA

**U**na connessione Internet per tutti, insieme a strumenti hardware e software aggiornati, moderni, adeguati ai tempi, ovvero in linea coi Paesi dell'Europa centrale, come l'Olanda, tanto per fare un esempio. Digitalizzazione della scuola, bastano due parole. Da dove partire? Da una nuova Dad, meglio se una Did, ossia la didattica digitale integrata, che per gli stessi esperti del ministero della Pubblica Istruzione è "la migliore, moderna metodologia innovativa per l'insegnamento e l'apprendimento". Tutta un'altra cosa rispetto alla vecchia Dad. Un altro mondo rispetto a ciò che la scuola italiana è stata costretta a usare per via della pandemia e delle conseguenti restrizioni. Una metodologia dalla quale né prof e né studenti avrebbero tratto vantaggi. Anzi, la didattica a distanza così concepita avrebbe alimentato la crescita delle disuguaglianze e fatto impennare i numeri relativi all'esclusione sociale degli studenti.

Lo ha certificato il recente rapporto sulla Ricerca e lo Sviluppo di Observa, Annuario Scienza, Tecnologia e Società. Per il quale solo 4 alunni su 10 della scuola primaria si sarebbero trovati ad affrontare la Dad in condizioni accettabili. È vero che i numeri salgono un po' per gli altri ordini di scuola, ma non c'è da stare allegri. Ciò perché il cosiddetto "learning loss", ovvero il divario di competenze e conoscenze registrati prima e dopo le chiusure delle scuole, è stato superiore per gli alunni appartenenti a famiglie svantaggiate. Molti dei quali si sono ritrovati in Dad senza poter contare su una connessione adeguata e su device all'avanguardia, oppure hanno dovuto vivere chiusi in spazi non idonei a seguire le lezioni da casa. Un disastro, insomma. Accaduto al Nord e al Centro, verificatosi anche in molte scuole siciliane, come confermano i risultati della mia ricerca con una quarantina di dirigenti scolastici. Per il 55% dei quali la pandemia avrebbe contribuito a far lievitare il fenomeno del digital divide, vuol dire che le fragilità pre virus si sono acuite e moltiplicate in conseguenza del massiccio ricorso alla didattica a distanza.

Il 43% dei presidi siciliani ha anche tenuto a sottolineare la sofferenza degli alunni in relazione alla mancanza del contatto fisico con i

compagni di scuola e con gli stessi insegnanti, insieme ad un crollo della loro capacità di leggere le emozioni proprie e quelle altrui. Il 35% dei presidi ha dichiarato che con le Itc sarebbe cresciuto anche il fenomeno della dispersione scolastica. La cosa ha riguardato quegli alunni che prima della emergenza sanitaria raramente si presentavano a scuola e che con la vecchia Dad, quella Dad, hanno acquisito l'abitudine di saltare le lezioni lamentando problemi di connessione alla rete, di mancata possibilità di acquistare un computer e scuse varie.

Pochi dubbi, è tempo di archiviare l'esperienza della prima Dad per aprirne una del tutto nuova. Fare Dad, o Did meglio ancora, non significa trasporre nelle tecnologie quel che è stato pensato per le lezioni in presenza. Occorre ripensare le modalità di trasmissione del sapere utilizzando il digitale per veicolare l'innovazione e favorire un nuovo apprendimento. Ma serve una nuova metodologia di insegnamento che preveda nuovi obiettivi e nuovi percorsi formativi per gli studenti. Già, ma da dove cominciare? Dal metodo della cosiddetta classe capovolta, per esempio, la cosiddetta "flipped" room. Tutto questo consentirebbe agli insegnanti di riempire il tempo sottratto alla lezione in presenza con lavori di gruppo, attività di laboratorio e tanto altro ancora realizzato in classe. È la didattica digitale che supera il modello per certi versi superato dell'insegnamento frontale. In tale prospettiva il processo di digitalizzazione, oltre a imboccare una via decisamente in discesa, si accompagnerebbe anche ad una serie di misure importanti per il superamento sia del learning loss, che del digital divide. Una Dad siffatta, insomma, punterebbe a rimettere al centro dell'insegnamento gli studenti, giacché sfrutterebbe i loro linguaggi, quelli delle tecnologie, incidendo positivamente sul fenomeno dell'abbandono scolastico. Tutto questo a due condizioni. La prima è che tutti gli alunni siano messi nelle condizioni di poter contare su una buona connessione alla rete e su strumenti digitali adeguati ai tempi. La seconda è che anche gli altri luoghi frequentati dai ragazzi siano spazi digitalizzati e popolati da adulti di riferimento in grado di accompagnare le giovani generazioni sia nella navigazione, che nell'apprendimento tramite tecnologie. ●



Una buona  
connessione  
alla rete  
e strumenti  
digitali  
adeguati